

## Colonna di cenere per un paio d'ore ieri mattina, senza ripercussioni a Fontanarossa

# Eruzione lampo sull'Etna, voli regolari

**Salvatore Caruso  
NICOLOSI**

Ennesima attività parossistica dell'Etna, la terza nel 2012, dal nuovo cratere di Sud-Est. L'attività, iniziata poco dopo le 5.30 di ieri mattina, è durata quasi 4 ore. Dalla bocca è emersa una nuova colata, bene alimentata, che si è diretta nella desertica Valle del bove. Da qui è fuoriuscita una colonna di cenere lavica spinta dal vento in direzione Nord-Est. La ricaduta di cenere e lapilli ha interessato, infatti, il settore nord-orientale dell'Etna. Il cono del nuovo cratere di

Sud-Est sta crescendo attorno al quello che poco tempo addietro, era ancora conosciuto come "pit crater", oppure "cratere a pozzo". In pratica il cono piroclastico fino adesso ha subito delle modifiche alla sua morfologia, soprattutto per la parziale distruzione del suo fianco sud-orientale dovuta all'apertura di questa nuova frattura. L'episodio di ieri mattina secondo gli studiosi del INGV di Catania, è stato preceduto da 18 giorni di debole ed intermittente attività stromboliana all'in-

terno della depressione craterica. L'evento è stato più breve e meno violento rispetto a quello verificatosi lo scorso 9 febbraio. E' regolare l'attività nell'aeroporto internazionale di Catania Fontanarossa dove ieri mattina dalle si era riunita l'Unità di Crisi in seguito alla comunicazione da parte dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia dell'emissione di una significativa quantità di cenere vulcanica in atmosfera. Valutata l'estensione della nube vulcanica e la direzione dei venti, l'Uni-

tà di Crisi ha deciso di chiudere fino alle ore 13 i settori di volo 1 e 2. Una modifica dettata dalle circostanze meteorologiche che tuttavia non ha interferito con il flusso dei voli in arrivo e in partenza che sono rimasti regolari. Solo dopo le 13 è rientrata la piccola emergenza con i voli in arrivo e in partenza nell'assoluta regolarità. I vulca-

nologi comunque tengono costantemente sotto controllo l'evolversi della situazione. ◀



L'Etna fumante come si presentava ieri mattina